



PRELIOS

Un'operazione che NON CI CONVINCHE!

È il momento di esprimere, uniti e compatti, tutte le nostre perplessità per un progetto che non ci piace.

E non ci piace perché, pur non trattandosi di un'operazione di cessione di ramo d'azienda e pertanto nessun collega sarà ceduto, ma solo temporaneamente distaccato (diversamente da quanto accaduto ai colleghi oggi in Intrum), continua lo stillicidio di ristrutturazioni che erodono sempre più il core business della Banca indebolendo costantemente la posizione professionale delle colleghe e dei colleghi.

L'ulteriore dimostrazione della precarietà di tale progetto si è palesata nei colloqui a cui sono stati chiamati circa 18 colleghe/i di Firenze di Mediocredito, nel corso dei quali si è spesso assistito a sterili presentazioni che non aggiungevano nessun elemento ulteriore a quanto già emerso nelle comunicazioni ufficiali di Capogruppo ed evidenziavano invece pesanti lacune in merito al perimetro ed alle caratteristiche delle pratiche UTP in procinto di essere cedute e/o affidate in gestione a Prelios.

Tali colloqui dovevano sicuramente essere organizzati e preparati in maniera più approfondita, ponendo una maggiore attenzione al vissuto ed alle caratteristiche professionali di ognuno, come ribadito nel corso dell'ultima semestrale dalla Capogruppo.

Le scriventi RR.SS.AA. non possono esimersi dall'evidenziare tali lacune, interpretando la forte contrarietà all'operazione, espressa dalle lavoratrici e lavoratori nel corso dell'Assemblea unitaria tenutasi a Firenze il 23/10 u.s.

Ci impegniamo a raccogliere ogni ulteriore segnalazione circa l'andamento dei colloqui.

28/10/2019

FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN

Mediocredito Italiano